



RESIDENZA PER ANZIANI GIUSEPPE FRANCESCON Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Borgo S. Gottardo, 44 – 30026 Portogruaro (VE) Tel. 0421.71329 – 0421.74038
Codice fiscale 83000250270 - Partita IVA 02093260277
e-mail scrivi@residenzafrancescon.it – Pec entefrancescon@pec.it - web www.residenzafrancescon.it

Gentili Candidate, Egregi Candidati,

desidero con la presente rappresentare a Voi che vi proponete di guidare la nostra Città, un'importante tematica che riguarda la Residenza Francescon, i suoi rapporti con l'Amministrazione Comunale e gli importanti riflessi sul servizio e verso le famiglie.

Come Vi è noto, la Residenza Francescon è un ente pubblico, il cui Consiglio di amministrazione è interamente nominato dal Sindaco di Portogruaro, che accoglie in modo residenziale 142 anziani e dispone di un centro diurno per anziani non autosufficienti di 4 posti in corso di ampliamento per arrivare a 16 posti. L'Ente è anche beneficiario – insieme all'Ambito Territoriale Sociale – di un importante contributo PNRR grazie al quale verranno realizzati sette alloggi per anziani non autosufficienti, tre alloggi per ospitare nuclei familiari in emergenza abitativa e un centro di servizi per la grande povertà. Da anni, inoltre, l'Ente è impegnato a rispondere in modo innovativo ai bisogni della popolazione anziana e delle famiglie ed è partner di un progetto transfrontaliero finanziato con fondi europei di cui beneficeranno diversi nuclei familiari portogruaresi. L'Ente occupa, direttamente e indirettamente circa 130 persone, in gran parte donne e provenienti dal territorio.

Il Comune di Portogruaro, nel dicembre 2022, ha avanzato nei confronti della Residenza, la pretesa dell'imposta sugli immobili (IMU) relativa all'anno 2017, rinnovando poi la richiesta nel dicembre successivo per l'IMU del 2018 per un totale preteso di 280.000 euro per il biennio considerato. Da sempre, tuttavia, gli immobili in cui l'Ente svolge la propria attività istituzionale sono stati considerati esenti dall'imposta, in virtù della non commercialità dell'attività svolta dall'ente pubblico. Il Comune ha fondato la richiesta sul disposto di alcune recenti sentenze della Cassazione che sembrano equiparare l'attività delle RSA ad attività commerciali. La Residenza Francescon si oppone a questa interpretazione e si è costituita in giudizio: in questo momento sono incardinati presso la

Commissione Tributaria Provinciale due distinti ricorsi che comportano spese legali importanti per entrambi gli enti.

Rispetto alla legittimità della pretesa, non vi è dubbio che in alcuni casi l'attività di RSA sia attività commerciale: si pensi alla struttura per anziani in corso di realizzazione in Borgo San Giovanni, che sarà gestita da una multinazionale proprietaria di circa 30.000 posti letto per anziani in tutta Europa. Tuttavia, va fatto un distinguo tra le diverse situazioni: l'IPAB Residenza per anziani Giuseppe Francescon è un ente pubblico operante a Portogruaro dal 1904, patrimonio della comunità, da sempre attento ai bisogni degli anziani, alla sostenibilità dei bilanci, ma soprattutto alla qualità dei servizi erogati che rappresentano – senza dubbio e senza timore di smentita – un'eccellenza nel territorio. Inoltre, la Residenza Francescon, pur essendo un ente pubblico autonomo, è soggetto al "controllo" del Comune tanto che è inserito nel bilancio consolidato, a riprova dello stretto rapporto tra le due principali Istituzioni pubbliche della città.

Infine, la Residenza Francescon è rimasta l'ultimo ente completamente pubblico operante in ambito anziani nel territorio dell'Aulss 4 e compete quotidianamente con soggetti privati (profit e non profit) che hanno, tuttavia, costi di gestione sensibilmente inferiori.

L'applicazione dell'imposta sugli immobili da parte del Comune di Portogruaro, in sterile applicazione di sentenze di Cassazione e senza una valutazione politica dell'impatto di questa scelta, sta comportando e comporterà, inevitabilmente un aumento delle rette e, quindi, un aggravio per le famiglie. L'Ente ha, infatti, chiuso il bilancio 2023 con una consistente perdita per effetto degli accantonamenti conseguenti agli accertamenti ricevuti e a quelli attesi per il futuro, pur a fronte di una gestione caratteristica che mostrava un segno positivo.

Il ruolo della politica è certamente quello di decidere e di individuare priorità e l'allocazione delle risorse per raggiungere gli obiettivi fissati garantendo equità. D'altro lato, il mantenimento ed il potenziamento dell'unica RSA pubblica del territorio passa anche attraverso le scelte che la prossima amministrazione comunale farà nel futuro.

A nome del Consiglio di Amministrazione, ma anche in rappresentanza di tutto il personale che con passione e professionalità opera in Residenza, nonché degli anziani e delle famiglie che fruiscono dei servizi, Vi chiedo di impegnarvi ad aprire un confronto che – nell'assoluto rispetto della legge che guida l'operato di tutti gli amministratori pubblici (sia dal lato del Comune che dal lato della Residenza) – porti a dirimere i contenziosi relativi agli anni precedenti, ma soprattutto a individuare aliquote d'imposta che non aggravino ulteriormente i costi dei servizi per il prossimo futuro. Questo importante impegno che Vi chiedo di assumerVi, comporterà un vantaggio per le tante famiglie che fruiscono dei servizi e garantirà all'Ente di poter operare con attenzione alla qualità dei servizi e delle persone accolte.

Confidando in un riscontro alla presente, Vi porgo distinti saluti

Il Presidente

